**PROTOCOLLO D'INTESA**

Come cittadini e come malati chiediamo una maggiore trasparenza e un maggiore senso di responsabilità da parte della politica di questa regione. Per una sanità libera dalla corruzione, dove la salute e la cura è considerata un diritto e non un regalo a vantaggio di pochi.

**Un protocollo d'intesa,** nato con il contributo delle associazioni di malati e cittadini di questa regione. Abbiamo deciso di rilanciare l’iniziativa [“la salute al primo posto”](http://www.superando.it/2011/06/07/umbria-la-salute-al-primo-posto/), in quanto la presidente Marini da tempo rifiuta di incontrarci e sottoscriverlo e ora intendiamo riproporlo all’attenzione di tutti i candidati alle presidenziali della regione Umbria. Ai tre punti iniziali abbiamo aggiunto l’**Assegno di cura e sostentamento** vista la recente sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno in tema di Convenzione Onu e tutala amministrativa dei disabili L n.18/09.

1) Costituzione e riconoscimento dei **Comitati Consultivi** formati da cittadini e associazioni, così come stabilito nel piano sanitario regionale (psr) 2003-2005, al fine di garantire una maggiore trasparenza nella gestione delle ASL.

2) Applicazione e rispetto della normativa sanitaria **dlgs. n. 405 del 2001** riguardante i **LEA Livelli Essenziali Assistenza** e in riferimento all'**Odontoiatria** e alla **Riabilitazione Fisica**. Centri regionali di riferimento, e attuazione del **D.M 279/01 sulle malattie rare.**

3) Governo Clinico: costituzione di apposite **Commissioni di controllo e verifica**, a livello regionale, per la valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria, sulla base dei criteri di uniformità, efficacia e appropriatezza, elaborati dal Ministero della Salute.

4) Riconoscimento della Convenzione Onu, in tema di tutala amministrativa dei disabili L n.18/09, con la reintroduzione della **Assistenza indiretta** e l’**Assegno di cura e sostentamento.**